

È un Mestre ammazzagrandi La Feralpi si illude poi affonda

MESTRE-FERALPI SALÒ

3-2

MARCATORI Guerra (FS) su rigore all'11', Spagnoli (M) su rigore al 22', Voltan (FS) al 37' p.t.; Neto Pereira (M) al 4', Sottovia (M) al 43' s.t.

MESTRE (3-5-1-1) Gagno 6,5; Politti 6 (dal 31' s.t. Boffelli s.v.), Perna 6,5, Gritti 6; Fabbri 6 (dal 25' s.t. Mordini s.v.; dal 38' s.t. Kirwan s.v.), Casarotto 6,5 (dal 25' s.t. Beccaro 6,5), Boscolo 6, Rubbo 7, Lavagnoli 6; **Neto Pereira 7,5** (dal 31' s.t. Sottovia 6,5); Spagnoli 7. (Favero, Ayoub, Stefanelli, Bonaldi, Gritti, Martignago, Zecchin, Stensson). All. Zironelli 7.

FERALPI SALÒ (4-3-1-2) Caglioni 6,5; Vitofrancesco 6 (dal 15' s.t. Martin 6), Legati 6, Ranellucci 6, Parodi 6; Dettori 6, Capodaglio 6 (dal 20' s.t. Magnino 5,5), Staiti 5,5; Voltan 6,5 (dal 20' s.t. Raffaello 6); M. Marchi 6 (dal 37' s.t. Ponce s.v.), Guerra 6,5. (Livieri, P. Marchi, Luche, Magnino, Gamarra, Bagadur, Marchetti, Tentardini, Loi). All. Beggi 6.

ARBITRO Guida di Salerno 6,5.

NOTE paganti 617, abbonati 499, incasso non comunicato. Ammoniti Staiti, Neto Pereira, Gritti, Rubbo, Beccaro e Sottovia. Angoli 4-5.

● **PORTOGRUARO (Ve)** Dopo l'impresa contro la Samb, il Mestre coglie i tre punti anche contro la seconda Feralpi Salò. Primo tempo chiuso con i gardesani in vantaggio grazie al rigore di Guerra e il gol di Voltan (tiro sotto la traversa, in mezzo il pari su rigore di Spagnoli). Ripresa aperta dal Mestre con la prodezza di Neto Pereira, pallone all'incrocio. La differenza la fanno i cambi. La Feralpi Salò abbassa il baricentro e Zironelli inserisce Beccaro e Sottovia per rinforzare l'attacco. La mossa si rivela giusta perché proprio Sottovia a 2' dal termine trova il rasoterra preciso per il gol del definitivo sorpasso. «Ora possono chiamarci ammazzagrandi. Abbiamo fatto una partita incredibile. I ragazzi mi stanno stupendo giorno dopo giorno», ha detto Zironelli. Sconsolato invece Beggi: «Non ci aspettavamo una rimonta così. Il Mestre gioca un bel calcio e sta bene fisicamente, ma avevamo incanalato la partita sui nostri binari. Purtroppo non chiudendola abbiamo subito il sorpasso allo scadere quando non avevamo più forze. È una sconfitta pesante perché il gruppo ora si allarga».

Gian Nicola Pittalis